

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

QUALIFICAZIONE DI ANIMATORE SOCIALE

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della professione
Formulazione interventi di prevenzione primaria	Inquadramento dei fabbisogni e degli interventi di animazione sociale Analizzare i bisogni di specifici <i>target</i> di utenza e definire la logica dell'intervento di animazione
--	Processi e tecniche di comunicazione nell'animazione sociale
Animazione sociale	Realizzare interventi di animazione sociale
Animazione volta a favorire la consapevolezza personale	Realizzare interventi di animazione per favorire l'autoconsapevolezza
Animazione ludico-culturale	Realizzare interventi di animazione ludico-culturale
--	Monitorare e verificare gli impatti degli interventi di animazione
--	Sicurezza sul luogo di lavoro

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 4

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

- Possesso di *Diploma di scuola secondaria di secondo grado*. In caso di titolo di studio acquisito all'estero, è necessario presentare all'ente di formazione che eroga il corso, la documentazione di cui all'Allegato "2" della Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 14/04/2023 (<https://www.regione.lazio.it/documenti/80324>).
- Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana, almeno al livello "B1" del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La suddetta conoscenza può essere dimostrata, alternativamente:
 - dalla certificazione linguistica avente valore legale, rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti;
 - dal verbale di esame, con esito positivo, redatto dall'ente di formazione che organizza il corso, il cui valore è unicamente relativo all'accesso ad esso; in tal caso, l'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale e si svolge con le modalità descritte nell'Allegato "2" della succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 2023.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze - Orientamento al ruolo	<i>Inquadramento della professione</i>	5	0	Non ammesso il riconoscimento

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Contesti, attori e modelli organizzativi di erogazione dei servizi - Aspetti etici e deontologici 				di credito formativo di frequenza
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di psicologia e pedagogia - Il rapporto individuo - società: processi di marginalizzazione e devianza - Caratteristiche psico-pedagogiche dei diversi modelli familiari - Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi - Problematiche frequenti dell'adolescenza - Cenni di geriatria: l'anziano, il contesto e le sue risorse 	<i>Inquadramento dei fabbisogni e degli interventi di animazione sociale</i>	25	<i>Max 15, esclusivamente sincrona</i>	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fonti informative di riferimento ai fini della ricognizione di domanda e bisogni - Metodologie della ricerca sociale: analisi territoriale, analisi dei dati, la ricerca intervento, etc. - Strumenti e tecniche di analisi e rilevazione dei bisogni e delle risorse: colloqui individuali e di gruppo, interviste, questionari - Tecniche di comunicazione e relazione con l'utente - Principali canali di finanziamento pubblico destinato ai servizi sociali - Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di animazione (sociale, espresiva, ludica) - Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi socio-sanitari ed assistenziali - Organizzazione dei servizi socio-assistenziali e delle reti informali di cura - Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di un intervento di animazione sociale - Modalità e strumenti di promozione dell'offerta di servizi di animazione sociale <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale di riferimento - Decodificare il contesto sociale attraverso l'osservazione dei vincoli e delle risorse sussistenti - Identificare il sistema di reti relazionali e 	<i>Analizzare i bisogni di specifici target di utenza e definire la logica dell'intervento di animazione</i>	30	<i>Max 15, esclusivamente sincrona</i>	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	strutturali di tipo socio-assistenziale esistente e potenziale - Individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento - Definire le caratteristiche delle attività di animazione				
4.	Conoscenze - Principi di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione con persone con diversi livelli di disagio psico-fisico - Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo, volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione - Elementi di gestione delle emozioni e tecniche di ascolto attivo - Elementi base di lingua inglese applicata all'animazione	<i>Processi e tecniche di comunicazione nell'animazione sociale</i>	30	<i>Max 10, esclusivamente sincrona</i>	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
Vedi nota.	Conoscenze - Tecniche di animazione sociale, specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche - Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo - Gestione della relazione con le famiglie degli utenti - Principali tecniche di analisi della personalità e della relazione d'aiuto - Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi - Tecniche di <i>problem solving</i> Abilità - Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale - Riscontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento dei fruitori individuando ulteriori ambiti di intervento - Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo - Promuovere il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali, l'inserimento e la partecipazione sociale dei destinatari degli interventi - Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi, in azioni di scambio e confronto reciproco	<i>Realizzare interventi di animazione sociale</i>	60	<i>Max 10, esclusivamente sincrona</i>	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
Vedi		<i>Realizzare</i>	60	<i>Max 20,</i>	Ammesso il

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
nota.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di animazione per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche - Memoria e narrazione di sé <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza di sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni - Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dell'utente con approccio empatico e maieutico - Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti - Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento 	<i>interventi di animazione per favorire l'autoconsapevolezza</i>		esclusivamente sincrona	riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
Vedi nota.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di animazione: teatrale, espressiva, musicale, motoria, ludica - Tipologie di laboratorio manuale: disegno, pittura, lavori a maglia, cartapesta, creta, etc. - Tecniche di organizzazione e modalità di realizzazione di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto) - Educazione socio-espressiva - Principi di educazione psico-motoria <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale e psicomotoria - Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici - Scegliere modalità d'impiego di canto, danza e strumenti musicali, funzionali agli scopi di animazione prefissati - Sollecitare l'espressività personale attraverso il gioco teatrale, l'improvvisazione e la drammaturgia 	<i>Realizzare interventi di animazione ludico-culturale</i>	60	Max 15, esclusivamente sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
Vedi nota.	<p>Conoscenze - Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: <i>test</i>, schede di analisi, <i>report</i>, etc.</p> <p>Abilità - Verificare gli esiti dell'intervento</p>	<i>Monitorare e verificare gli impatti degli interventi di animazione</i>	20	<i>Max 5, esclusivamente sincrona</i>	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
Vedi nota.	<p>Conoscenze - Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro</p> <p>Abilità - Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario</p>	<i>Sicurezza sul luogo di lavoro</i>	12	<i>Max 4, anche interamente asincrona</i>	Ammesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			302	Max 94	

NOTA:

Le Unità di risultati di apprendimento prive di numero di sequenza, possono essere realizzate in ordine a scelta del progettista.

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 120 ore;

Durata massima: 180 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di Risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodo-

logia attiva, avvalendosi di strumenti adeguati e ambienti opportunamente organizzati.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: riconoscibile sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali.
- Crediti di frequenza: La percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.
- Crediti formativi con valore a priori:
 - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultati di apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro", in caso di possesso di idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) relativa alla frequenza di corso conforme all'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

Standard minimo di risorse strumentali:

- idonea aula per l'apprendimento teorico.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.